

# Al Festival di Venezia un «Leone» per la Cineteca

*«La proprietà non è più un furto», restaurato dalla Fondazione, vince il Premio Venezia Classici*



**BOLOGNA** - Un Leone per la Cineteca. Al Festival del Cinema di Venezia «La proprietà non è più un furto» vince il Premio Venezia Classici per il miglior film restaurato nell'ambito della 70<sup>a</sup> Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica al Lido. Una

scelta, quella decretata dalla giuria composta da 28 laureandi in Storia del Cinema provenienti da diverse università italiane, che ha premiato il film realizzato nel 1973 da Elio Petri e interpretato da Ugo Tognazzi, ricco e volgare macellaio contro il quale porta avanti la sua personale battaglia Total (interpretato da Flavio Bucci), impiegato di banca che odia il denaro e la «religione della proprietà». Proprio grazie al restauro è ora possibile apprezzare appieno un'opera così importante del nostro cinema. La scelta della giuria, spiega la Cineteca in una nota, «conferma come l'impegno culturale, sociale e politico di Petri sia quanto mai attuale, così come sottolineato nelle loro motivazioni, che indicano come siano "presenti molti elementi simbolici che fanno riferimento alla società italiana, al consumismo e al desiderio di possesso e appunto di proprietà che domina per tutto il film"».

**IL RESTAURO** - «Il restauro de La proprietà non è più un furto», promosso dalla Fondazione Cineteca di Bologna, dal Museo Nazionale del Cinema di Torino e da Titanus, è stato realizzato presso il laboratorio «L'Immagine Ritrovata» e presentato in anteprima alla Mostra del Cinema di Venezia alla presenza della moglie di Elio Petri, Paola Pegoraro.